CINEFORUM

STAGIONE 2021/22

Cine-Teatro "della Rosa"
SALA DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIA DI ALBAVILLA

relatore: **dott. Andrea Chimento** - critico cinematografico de "**Il sole 24 Ore**"

I film più belli... per ripartire insieme!

Dopo un anno segnato dai cinema aperti e chiusi a intermittenza, siamo pronti a ripartire con un nuovo, ricco programma per il nostro cineforum!
Una selezione di film pensata per riscoprire lo spazio della sala come luogo di condivisione, dove coltivare la nostra passione per la Settima arte.
Grande attenzione va al cinema italiano, assoluto protagonista della nostra rassegna con diversi titoli, a partire dal bellissimo **Hammamet** (29 settembre) di Gianni Amelio, che racconta alcuni giorni della vita di Bettino Craxi, interpretato da uno straordinario Pierfrancesco Favino.
Seguiranno, per quanto riguarda l'Italia, autori da scoprire come Giorgia Farina con **Guida romantica a posti perduti** (27 ottobre), nomi già ampiamente noti come Gabriele Muccino con **Gli anni più belli** (3 novembre), la sorprendente Susanna Nicchiarelli con **Miss Marx** (10 novembre) e il sempre più bravo Giorgio Diritti con **Volevo nascondermi** (17 novembre), biopic sulla vita del pittore Antonio Ligabue. In chiusura della rassegna due dei più grandi registi della storia del nostro cinema: Marco Bellocchio con lo splendido documentario **Marx può aspettare** (8 dicembre) e il secondo che vi sveleremo presto.
Si passa poi da autori che hanno reso grande il cinema americano, come Woody Allen con **Rifkin's Festival** (6 ottobre), a splendide novità come Chloé Zhao, fresca vincitrice dell'Oscar al miglior film con **Nomadland** (1 dicembre). Una grande sorpresa sarà **I miserabili** (13 ottobre), una riflessione sulle periferie di Parigi particolarmente dura e toccante, così come **The Father** (24 novembre), splendida opera prima sulla vecchiaia con un grandioso Anthony Hopkins. Verrà anche proiettato uno dei film più importanti, osannati e pluripremiati degli ultimi anni: **Parasite** (20 ottobre) di Bong Joon-ho.

Andrea Chimento

QUI RIDO IO

LA SCHEDA

Regia:	Maio Martone
Sceneggiatura:	Maio Martone, Ippolita Di Majo
Fotografia:	Renato Berta
Montaggio:	Jacopo Quadri
Musiche:	Sergio Bruni
Interpreti:	Toni Servillo, Maria Nazionale, Cristiana Dell'Anna, Antonia Truppo, Paolo Pierobon, Eduardo Scarpetta, Lino Musella, Roberto De Francesco, Gianfelice Imparato, Giovanni Mauriello, Iaia Forte, Roberto Caccioppoli, Chiara Baffi, Alessandro Manna, Lucrezia Guidone, Elena Ghiaurov, Gigio Morra
Durata:	2h 13m
Origine:	Italia, Spagna
Anno:	2021

LA CRITICA

Napoli, primissimi anni del '900. Eduardo Scarpetta (Toni Servillo) è una delle personalità artistiche più in vista all'interno del panorama teatrale della città partenopea. A capo di una numerosa famiglia, il celebre attore e capocomico, legato da una lunga tradizione alla maschera di Felice Sciosciammocca, vede la sua carriera subire un brusco scossone quando viene denunciato per plagio dopo aver messo in scena la parodia de La figlia di Iorio, tragedia in tre atti di Gabriele D'Annunzio. Il teatro è vita e la vita è teatro. In estrema sintesi, è questo il paradigma alla base del film di Mario Martone, regista cinematografico e teatrale che ha da sempre sovrapposto e messo in relazione i tratti distintivi di queste due forme d'arte. La base biografica, rigorosamente fedele a quanto noto anche al grande pubblico, permette a Martone di addentrarsi con polso fermo nel brulicante mondo della Napoli della Belle Époque concentrandosi su una figura cardine della cultura italiana. Il ritratto che ne esce di Scarpetta aderisce a un realismo lontanissimo da qualsiasi forma di calligrafia e la narrazione si snoda energica attraversando il palcoscenico e la sfera privata dell'artista. Uno dei punti forti del film è la capacità di Martone e di Ippolita Di Majo, co-autrice del soggetto e della sceneggiatura, di restituire tutte le sfaccettature di una personalità di debordante talento, per certi versi però contraddittoria, votata al popolo ma schiava del successo, che accentra sulla sua persona tutti i meriti. […] Quello di Martone è cinema umanissimo che trova agganci interessanti con la contemporaneità (la tanto dibattuta questione del diritto di satira e d'autore, fonte di acceso dibattito oggi come allora) e mette l'uomo al centro della storia, anche con la "S" maiuscola.

Qui rido io, «romanzo immaginario di Scarpetta e della sua tribù» è una colorata, umorosa e ben sorvegliata sintesi degli interessi e del mestiere di un cineasta colto, polivalente e soprattutto in ancor costante evoluzione. Con la biografia di Eduardo Scarpetta, miscela di cronache vere e di fatti immaginari ma possibili, Mario Martone non mette solo in scena la vita di un leggendario teatrante, con tutte le tensioni e gli equilibri precari dell'esibizione sul palco, ma ci trasporta, senza peccati filologici e intellettualistici, nella Napoli di fine '800, effervescente di stimoli culturali […]. Padre padrone adorato e odiato, dispotico capocomico fiducioso solo in se stesso (ma anche bisognoso di riconoscimenti), Scarpetta, oltre all'affetto e al successo clamoroso, attirerà livori intestini e rancori pronti ad esplodere. Cosa che succederà con la sua parodia de La figlia di Iorio di D'Annunzio, Il figlio di Iorio, 1904. Il poeta finge entusiasmo ma in sostanza si rifiuta di concedergli i diritti sul testo e la sera della prima, una gazzarra organizzata da letterati, fautori del Teatro d'Arte, la boicotterà sino a un processo clamoroso. Amareggiato dal comportamento del Vate ("rapagnetta!"), verrà fortunatamente difeso nientemeno che da Benedetto Croce («È una brutta parodia, non è una contraffazione») e l'audizione finale in aula, con una geniale scelta registica di Martone, si trasformerà in una sorta di clamoroso spettacolo farsesco con chiusura teatrale in stile d'epoca. È l'apoteosi nella finzione del "teatro leggero", in cui, come recita la scritta sulla prestigiosa Villa Santarella dove Scarpetta ha trasferito tutto il suo caravanserraglio familiare, "qui rido io". Ma a ridere è anche la ragione stessa dello spettacolo "basso", come esplosione collettiva e liberatoria di umori. La riuscita potenza del film che mette così, narrativamente, in scena anche una seria questione critica, esige un lavoro collettivo di artisti e tecnici di prim'ordine. Così, del cast tecnico, citiamo Ippolita Di Maio, moglie di Mario e coautrice della sceneggiatura; il direttore della fotografia, il sommo Renato Berta che gestisce magistralmente luci e toni cromatici, in un film coloratissimo e per questo anche un po' magico e poi l'autore del montaggio Jacopo Quadri, per non tacere della struggente colonna sonora, con il suo repertorio di sceneggiate, brani tradizionali e numeri da cafè chantant, a sottolineare una storia privata ma non troppo.

Massimo Lastrucci, Cineforum.it

DAL WEB

MYmovies.it IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

IMDb 7.3/10

FILM PRIMA VISIONE

SABATO
DOMENICA
LUNEDÌ

CINEFORUM 2021

Cine-Teatro "della Rosa"
SALA DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIA DI ALBAVILLA

29 settembre ore 21:00
HAMMAMET
ITALIA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Gianni Amelio**

6 ottobre ore 21:00
RIFKIN'S FESTIVAL
USA, SPAGNA | 2020 | COMMEDIA
un film di **Woody Allen**

13 ottobre ore 21:00
I MISERABILI
FRANCIA | 2019 | DRAMMATICO
un film di **Ladj Ly**

20 ottobre ore 21:00
PARASITE
COREA DEL SUD | 2019 | DRAMMATICO
un film di **Bong Joon-ho**

27 ottobre ore 21:00
GUIDA ROMANTICA A POSTI PERDUTI
ITALIA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Giorgia Farina**

3 novembre ore 21:00
GLI ANNI PIÙ BELLI
ITALIA | 2020 | COMMEDIA
un film di **Gabriele Muccino**

10 novembre ore 21:00
MISS MARX
ITALIA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Susanna Nicchiarelli**

17 novembre ore 21:00
VOLEVO NASCONDERMI
ITALIA | 2020 | BIOGRAFICO
un film di **Giorgio Diritti**

24 novembre ore 21:00
THE FATHER
G. BRETAGNA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Florian Zeller**

1 dicembre ore 21:00
NOMADLAND
USA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Chloé Zhao**

8 dicembre ore 21:00
MARX PUÒ ASPETTARE
ITALIA | 2021 | DOCUMENTARIO
un film di **Marco Bellocchio**

15 dicembre ore 21:00
QUI RIDO IO
ITALIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Mario Martone**

Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!

www.cineteatrodellarosa.it